

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

**COMUNE DI PADERNO DUGNANO**

2) *Codice di accreditamento:*

NZ06895

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE LOMBARDIA

4

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**Sosteni-Amo – Area Biblioteca**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Patrimonio artistico e culturale  
D 1 Cura e conservazione biblioteche  
D 3 Valorizzazione storie e culture locali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

### **Il contesto territoriale**

Il Comune di Paderno Dugnano, afferente alla Città Metropolitana, dista circa 12 chilometri da Milano. Il territorio ha una superficie complessiva di circa 14 Km quadrati ed è suddiviso in 7 frazioni, ciascuna delle quali con una propria storia e con proprie caratteristiche. I collegamenti con Milano sono garantiti dalle Ferrovie Nord e da arterie stradali di rilievo: la statale Milano-Meda; la tangenziale Nord; la Rho-Monza.

La Città di Paderno Dugnano si è costituita con l'unione delle frazioni, dapprima Paderno e Dugnano dalla fine del 1800, fino all'inclusione dell'ultima frazione di Palazzolo Milanese.

La popolazione complessiva del Comune di Paderno Dugnano conta 46.633 unità (dato Istat 2015), di cui circa 10.761 abitanti hanno meno di 25 anni.

Le maggiori difficoltà dal punto di vista della gestione della comunità è rappresentato dalla distribuzione urbanistica degli agglomerati: il fatto di essere nato come comune dalla fusione di cinque comuni diversi e di avere mantenuto le frazioni, non ha facilitato né l'integrazione, né la distribuzione dei servizi.

Paderno Dugnano è ancora oggi, nonostante la distribuzione urbanistica abbia riempito le distanze fra le frazioni, una città policentrica in cui ancora si avverte il senso di appartenenza quasi competitiva ai diversi quartieri.

La composizione urbanistica ha altresì determinato la mancanza di centri aggregativi "naturali": non esiste un "centro storico", una piazza principale, un luogo elettivo di incontro e scambio. La coesione e l'integrazione, temi sempre più determinanti per la qualità della vita offerta dai centri urbani, sono a Paderno Dugnano privi di un luogo dove possano compiersi azioni di promozione e facilitazione delle dinamiche sociali virtuose.

Questo sicuramente fino all'arrivo della nuova biblioteca civica Tilane.

### **Tilane: la struttura**

Realizzata in un'ex area industriale, la Biblioteca-Centro Culturale Tilane di Paderno Dugnano porta il nome della fabbrica tessile che sorgeva al suo posto, mantenendo la memoria del proprio tessuto storico, riqualificato dal progetto dello Studio Aulenti. Si può quindi affermare che da luogo di produzione del tessuto si è trasformato in luogo di produzione del sapere.

Tilane è stata pensata come una "nuova idea di biblioteca": una biblioteca meno connotata in senso tradizionale, dove soddisfare il proprio bisogno di cultura, ma anche il semplice desiderio di stare in mezzo ad altre persone, di fermarsi a condividere esperienze e scambiarsi idee; uno spazio bello, accogliente, confortevole, dove entrare a curiosare o a prendere in prestito, gratuitamente, libri, film, dischi, riviste.

Tilane vuole essere un luogo di espressione e di incontro, aperto e inclusivo, dove tutti i cittadini di Paderno (e anche quelli che non risiedono a Paderno) possano avere pieno diritto e piacere di stare senza alcuna selezione rispetto a caratteristiche culturali, formative, economiche, sociali o di qualsiasi genere.

Il progetto di recupero e la creazione di un nuovo spazio della cultura a Paderno Dugnano è infatti stato pensato nel segno di una più generale riflessione sulla città: non a caso la riqualificazione dell'area industriale dismessa si presta - architettonicamente e simbolicamente - a tradurre questo passaggio tra vecchio e nuovo uso, senza per questo perdere la traccia del luogo e il segno del suo passato. Come se il luogo della cultura (punto di inizio e di partenza) possa diventare il connotato della città: una rete che serva da passaggio e da sostegno, in questo sintetizzandosi la funzione della "cultura", nell'accezione più lata del termine.

Il punto di forza della progettazione architettonica è stato quello di immaginare la nuova biblioteca di Paderno Dugnano come luogo-cerniera con la comunità, partendo proprio dai suoi aggregati urbani, non dimenticando anche la valenza simbolica dei luoghi in cui il "nuovo" nasce per effetto del "vecchio"; in cui il ri-uso è possibile perché qualcosa è dismesso.

La progettazione architettonica e quella degli arredi è stata curata dallo studio di Gae Aulenti che, vista l'impossibilità di recuperare l'edificio esistente, perché troppo ammalorato, ha comunque mantenuto alcune caratteristiche del vecchio opificio tessile Tilane: l'impianto e il modulo strutturale con la lunga facciata sulla ferrovia e gli ambienti a doppia altezza con la luce proveniente dall'alto attraverso gli shed. Inoltre Gae Aulenti, supportata dal gruppo di lavoro interno all'ente e al Consorzio Bibliotecario (che gestisce la rete bibliotecaria dei comuni del Nord Ovest), ha tradotto "fisicamente" questa idea di biblioteca.

Dopo Area Metropolis 2.0 e l'Anfiteatro al Parco Lago Nord, la Biblioteca Tilane è stata l'ultima, in ordine temporale, delle infrastrutture culturali sulle quali l'Amministrazione

Comunale ha fortemente investito, in termini sia economici che progettuali, nel primo decennio degli anni Duemila.

Biblioteca Tilane è una biblioteca davvero per tutti, coraggiosamente capace, perché disegnata attorno ai cittadini, di adattarsi, se necessario, al mutare della città: dei suoi abitanti (dal punto di vista dell'evoluzione demografica, della struttura sociale, delle forme associative) e del suo territorio (inteso come soggetto-oggetto di politiche di valorizzazione delle risorse locali, materiali ed immateriali).

Per questo è stato dedicato grande impegno al progetto di servizio, affinché la sede non fosse solo un ampliamento o un restyling, ma anche il frutto di un ripensamento del servizio, di un ammodernamento nelle modalità di accesso, di un potenziamento dell'offerta: di materiali e di proposte, di occasioni e di spazi.

Una biblioteca, dunque, chiamata a generare effetti positivi sulla comunità, perché inserita nei processi formativi ed autoformativi delle persone, perché capace di stabilire una rete di alleanze con il tessuto sociale, perché di stimolo a qualsiasi forma, più o meno spontanea, più o meno strutturata, di partecipazione, perché attenta al coinvolgimento esperienziale della città.

La struttura stessa di Tilane ne qualifica la polivalenza: accanto alle più tradizionali funzioni bibliotecarie, si susseguono attività legate all'entertainment culturale e alla corsistica/ formazione/ aggiornamento, funzioni nelle quali il territorio, nelle sue diverse articolazioni, è invitato a partecipare fattivamente.

Gli spazi – auditorium e aule-didattiche - sono disponibili lungo tutto l'arco della giornata e rendono possibile la compresenza di più attività.

La hall è uno spazio accogliente che può essere organizzato, allestito e trasformato con grande facilità: la contiguità della caffetteria gestita da giovani padernesesi, la presenza di due pianoforti consentono di realizzare semplici intrattenimenti, anteprime-vernici di eventi, buffet e happy hour letterari oltre che informali momenti musicali.

E' possibile richiedere, ma solo a partire dalle ore 20, anche l'area lettura della biblioteca, che ben si presta per serate più informali rispetto alle più tradizionali lezioni frontali o conferenze. La presenza di tavoli rotondi rende infatti lo spazio simile ad un caffè letterario. L'utilizzo è consentito solo in orario serale o la domenica per iniziative per le quali si prevede un pubblico contenuto.

### **Tilane: gli spazi per i giovani**

Nella nuova Biblioteca lo spazio riservato alle sezioni ragazzi si caratterizza anzitutto per il loro ampliarsi, confermando, anche sul piano delle prestazioni e dei servizi, l'attenzione che si intende riservare al pubblico dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti, riservando loro allestimenti pensati con particolare cura e proposte di lettura ed interventi culturali scelti con molta attenzione.

Nella scelta distributiva delle aree funzionali, si è deciso di separare nettamente gli spazi dedicati ai bambini (0-8 anni) e ragazzi (8-10) da quelli pensati per i teenager e gli adolescenti, riservando a questi ultimi un'ampia zona, limitrofa alla grande area dedicata principalmente a Musica&Immagine.

L'area dedicata ai bambini e ai ragazzi da 0 a 10 anni è sistemata in una zona centrale dell'edificio, organizzata con tutta l'attenzione e la cura che la biblioteca ha sempre avuto nei confronti dei piccoli lettori, e che ora trova spazi e modi più adeguati per esprimersi.

Lo spazio dei teenager, allontanandosi fisicamente dalla sezione dei bambini, si affianca invece a quella parte di biblioteca propriamente pensata per accogliere la maggior contaminazione di generi e target d'utenza.

I ragazzi che crescono seguono gusti che sono difficilmente ordinati in categorie precise, seguono curiosità momentanee che spaziano oltre i generi letterari o musicali e convergono su tutti quei documenti contaminanti, contagiosi per contenuto, spiazzanti e non riconducibili a generi 'puri', entrati di forza nella cultura contemporanea. Usano il web con la disinvoltura di chi non ha mai dovuto imparare, come canale normale di comunicazione,

da utilizzare per condividere la musica, a volte anche quella colta, non solo il rock; il cinema, anche quello sperimentale; l'immagine, dai fumetti, alle graphic novel, alla fotografia.

Per i teenager è stato pensato uno spazio dedicato, vicino ai loro gusti, diverso negli arredi, in cui convivano le zone riservate allo studio e all'uso di internet a un'area informale, pensata per l'incontro libero con i coetanei, dove possano sentirsi a proprio agio: uno spazio in cui i ragazzi, in piena autonomia, possano scegliere tra materiali e modalità diverse dei servizi.

### **Tilane: l'impegno e i giovani**

Il modello di servizio della biblioteca è stato fortemente improntato alla finalità di diventare un'*agency for change*, con il fine ultimo di stimolare e aiutare lo sviluppo socio-culturale della comunità.

Alla funzione di sviluppo culturale è stata strettamente correlata quella ricreativa e di svago: la biblioteca pubblica, proprio per le caratteristiche ibride dei servizi offerti, può essere in grado di offrire occasioni di svago utili alla crescita culturale dell'individuo di qualsiasi età e all'impiego creativo del tempo libero, consentendogli di coltivare particolari attitudini, informarsi su eventi culturali o spettacoli, pianificare viaggi, consultare libri su hobbistica e bricolage, iscriversi a corsi, oppure semplicemente vagare senza scopo preciso nel settore d'ingresso (browsing area) "piluccando" nelle novità o nell'area periodici, ascoltando cd o guardando un film.

In altre parole, una biblioteca "*customer oriented*", che vuole essere centro di trasmissione e diffusione del sapere, finalizzato a garantire a tutti, indiscriminatamente, libero accesso e possibilità di crescita, anche alla luce dello sviluppo delle nuove tecnologie informatiche e del digital divide a esse conseguente. In tal senso, la nuova biblioteca di Paderno Dugnano intende interpretare la funzione delle biblioteche del XXI secolo: quella di essere "centro" e "luogo" di incontro, punto di convergenza per coloro che alla biblioteca chiedono possibilità di integrazione tra servizi e attività culturali; momenti di svago e occasioni di formazione e autoapprendimento.

A maggior ragione, laddove si consideri che lo "spazio" biblioteca è pensato in una costante integrazione con i servizi prodotti ed offerti dallo spazio espositivo, dalle sale polifunzionali in cui vengono attivati corsi e attività formative, dall'auditorium, dai servizi multimediali: luoghi, a loro volta, immagine del servizio bibliotecario, sua integrazione e prosecuzione al di là - e al di fuori - del luogo "fisico" della stessa biblioteca.

Al suo interno, la biblioteca di Paderno Dugnano rappresenta la complessità e l'articolazione del sapere contemporaneo, rivolgendosi con linguaggi diversificati ai differenti pubblici che intende richiamare, diventando efficace strumento di raccordo tra le esigenze della vita quotidiana e della società dell'informazione, della divulgazione, dello studio, della formazione, in un contesto in cui - a livello più generale - da un lato vi è uno sviluppo e una diffusione esponenziale delle ICT, mai così "amichevoli" e disponibili, e dall'altro è sempre più accentuato il "divario" culturale e digitale tra i ricchi e i poveri di informazione.

I risultati raggiunti dalla biblioteca in termini di diversificazione delle attività e delle iniziative proposte all'interno dei propri spazi sono dunque in linea con quanto definito in sede di programmazione. Tilane propone un'ampia gamma di offerta in cui la promozione della lettura è solo uno degli aspetti coinvolti, tanto da poterlo definire un centro culturale prima ancora che una biblioteca di pubblica lettura. I dati di gradimento che l'utenza rimanda confermano indubbiamente che il risultato atteso, per quanto riguarda la percezione degli utenti frequentatori rispetto a Tilane, è stato raggiunto.

Discorso diverso è invece quello relativo alla dimensione quantitativa dei frequentatori e degli utenti della biblioteca. Analizzando il rapporto tra la popolazione residente, distinta in adulti e ragazzi, e le rispettive fasce d'iscritti in biblioteca, la situazione è omogenea in

rapporto alla popolazione dove circa l'85% è composta da adulti e il 15% per ragazzi. Questa situazione degli iscritti è omogenea sostanzialmente nelle biblioteche appartenenti al Consorzio Bibliotecario in realtà cittadine con popolazione superiore ai 20.000 abitanti. Quale valore comparativo con la realtà di Paderno Dugnano sono state prese a riferimento (per similarità di popolazione target e residente) le realtà di Bollate, Rho e Legnano. A Paderno Dugnano, gli adulti rappresentano circa il 75-76% degli iscritti, i ragazzi il 24-25%.

Da un'indagine svolta su un campione degli utenti di Tilane, utenti maggiori di 14 anni (414) a cui è stato somministrato un questionario di valutazione, risultano dati interessanti rispetto a quanto finora affermato (ottima performance di Tilane sotto il profilo qualitativo, ma mediocre rispetto alle aspettative - anche se non alla situazione media - in termini quantitativi).

Non solo la percentuale di penetrazione della biblioteca nella popolazione si aggira intorno al 12% (non superiore alla media della rete del CSBNO), ma succede altresì che i principali frequentatori della biblioteca (i giovani e gli studenti universitari) la utilizzano quasi esclusivamente per i propri scopi, e cioè la possibilità di avere a disposizione spazi studio accoglienti e dotati di tecnologia, e con la loro presenza ne confermano contemporaneamente il carattere principale, che è però contemporaneamente ciò che sin dalla progettazione della biblioteca, si è voluto superare.

Ad oggi la situazione che si è determinata è che la struttura è pronta ad accogliere tutti indistintamente, sia per come è stata progettata architettonicamente, sia per ciò che succede all'interno di essa (e che ha predeterminato la progettazione stessa), ma di fatto i dati sulla frequenza ci riconsegnano un servizio ancora sottoutilizzato rispetto alle proprie potenzialità. Ciò è dovuto a moltissime concause, alcune delle quali sono al di fuori della nostra possibilità di incidervi, ma indubbiamente una di esse è la difficoltà a comunicare che la biblioteca è di tutti, che non è di esclusiva pertinenza di chi studia o di coloro a cui piace leggere.

### **Il ruolo dei volontari**

I volontari presteranno servizio giornaliero presso la biblioteca Tilane, struttura che comprende anche uno spazio polivalente destinato ad attività culturali e sociali, un auditorium ed un Digital Lab.

I volontari saranno primariamente impiegati nella promozione ed organizzazione di campagne di informazione e collaborazione calibrate su un target giovanile, con particolare accento sui mezzi di comunicazione digitali, social, interattivi e non convenzionali. Eventi ed iniziative cui i volontari saranno chiamati a partecipare come parte attiva potranno svolgersi anche in orario serale o festivo.

L'attività dei volontari sarà anche mirata allo sviluppo dei servizi più innovativi proposti dalla biblioteca, dal Digital Lab all'Artoteca, alla sua comunicazione e alla sua gestione in ogni fase delle attività connesse. Realizzeranno campagne di comunicazione per i canali istituzionali della biblioteca (dal sito alla pagina opac) e non, attraverso l'elaborazione di nuovi mezzi e vie di comunicazione.

I volontari parteciperanno all'organizzazione e concretizzazione di progetti di collaborazione con scuole ed associazioni, collaborando alla realizzazione di eventi ed iniziative di vario genere durante tutta la durata dell'incarico.

7) *Obiettivi del progetto:*

Valutare nuovi mezzi, soluzioni e risorse per venire sempre più incontro ai bisogni dei giovani, avvicinandoli ai servizi e alle proposte della biblioteca sia in un'ottica di rinnovamento e innovazione dell'immagine del ruolo della biblioteca stessa e sia nell'idea di spingere i giovani ad assumere un ruolo partecipativo e protagonista nella vita della comunità. Sostenere il ruolo informativo, aggregatore e promotore della biblioteca anche tra i giovani, adeguandosi alle loro preferenze comunicative (quelle del mondo social, digitale ed interattivo) e innovando il rapporto utente/biblioteca in senso dinamico e reciproco.

	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Indicatori di misurazione</b>
1.	Promuovere nuovi servizi innovativi per innovare l'immagine della biblioteca presso la fascia giovanile della comunità	a) n. nuovi servizi b) n. collaborazioni avviate c) n. utenti e non che hanno usufruito dei nuovi servizi d) n. campagne informative organizzate e) n. nuovi utenti acquisiti per la fascia giovanile

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>	<b>Tempi</b>	<b>Descrizione delle attività</b>
1 Promuovere nuovi servizi per innovare l'immagine della biblioteca presso la fascia giovanile della comunità	1.1 Effettuare una analisi dei punti di forza e di debolezza dei servizi offerti dalla biblioteca e rivolti ai giovani	I primi 3 mesi del progetto	1.1.1 Analisi dei servizi offerti dalla biblioteca ed in particolar modo dell'impatto dei nuovi servizi, innovativi e meno tradizionali  1.1.2 Analisi delle campagne di comunicazione della biblioteca e dei mezzi informativi utilizzati, con particolare accento su quelli digitali e social  1.1.3 Elaborazione dei dati raccolti ed in particolare esame della risposta dei giovani alle campagne di comunicazione, loro percentuale di partecipazione alle iniziative della biblioteca e ai servizi offerti

	<p>1.2 Mettere in campo azioni e campagne di comunicazione mirate per la promozione dei nuovi servizi della biblioteca</p>	<p>Per i successivi 9 mesi</p>	<p>1.2.1 Individuare e porre in essere azioni e campagne di comunicazione per la promozione dei servizi offerti da MLOL, la biblioteca digitale, in particolar modo presso i giovani. In particolare, andranno identificate modalità ed azioni comunicative da portare avanti attraverso i nuovi canali digitali, i social media e fenomeni comunicativi interattivi quali ad esempio i flash mob</p> <p>1.2.2 Avviare una campagna di promozione presso i giovani del progetto Artoteca, il prestito di opere d'arte, comunicandolo attraverso nuovi mezzi interattivi quali ad esempio i flash mob, mirati ad un target più giovanile rispetto a quello individuato finora</p> <p>1.2.3. Avviare azioni di promozione non convenzionale, virale, creativa, delle iniziative e servizi offerti dalla biblioteca presso le Associazioni Culturali e Sportive del territorio e gli Oratori.</p>
	<p>1.3 Avviare una campagna di valorizzazione e informazione dei nuovi progetti della biblioteca legati al mondo della musica e particolarmente rivolti al mondo dei giovani, per valorizzarne ed incoraggiarne le iniziative in campo musicale</p>	<p>Settimanalmente, per tutta la durata del servizio</p>	<p>1.3.1 Individuare e porre in essere azioni e campagne di comunicazione per la promozione del progetto Sound Please! che porta in biblioteca dei pianoforti, messi a disposizione dell'utenza per essere suonati liberamente. Il progetto deve essere promosso in particolar modo presso i giovani attraverso modalità innovative ed incentrate sull'utilizzo dei nuovi social media e delle strategie di guerrilla marketing</p> <p>1.3.2. Avviare una campagna di promozione del progetto "Musica del Territorio" che mira a raccogliere una collezione con il materiale musicale prodotto sul territorio. In particolare, le azioni dovranno coinvolgere i giovani attraverso i canali digitali, social ed interattivi</p> <p>1.3.3 Individuare azioni di comunicazione e promozione delle attività e servizi offerti dalla biblioteca per le Scuole di Musica operanti sul territorio, valutando nel contempo le opportunità di collaborazione e realizzazione di progetti</p>

	<p>1.4 Collaborare nella promozione, organizzazione e attività del Digital Lab</p>	<p>Settimanalmente, per tutta la durata del servizio</p>	<p>1.4.1 Collaborare con i responsabili presso l'Ente alle attività programmatiche del Digital Lab</p> <p>1.4.2 Promuovere sul territorio – attraverso tutti i canali di comunicazione considerati efficaci e particolarmente attraverso i nuovi mezzi digitali – le attività e le iniziative del Digital Lab, con particolare attenzione alla fascia d'età giovanile</p> <p>1.4.3 Formare e comunicare all'utenza delle possibilità del Digital Lab, sul suo funzionamento ed educare circa le modalità di utilizzo</p> <p>1.4.4 Elaborare nuove possibilità di servizio sulla base dei desideri e necessità espressi dagli utenti, in particolare quelli di fascia giovanile</p>
	<p>1.5 Progettazione di azioni a supporto della creatività giovanile</p>	<p>Per tutta la durata del servizio</p>	<p>1.5.1 Identificare, in collaborazione con le associazioni di giovani del territorio, campi di intervento per la promozione e la valorizzazione delle attività artistiche giovanili</p> <p>1.5.2 Collaborare all'ideazione di una campagna di supporto alla creatività giovanile e alla sua comunicazione e promozione, in tutte le fasi, attraverso i canali social, digitali e non convenzionali che verranno identificati più adeguati e innovativi</p> <p>1.5.3 Collaborazione alla realizzazione dei singoli eventi e momenti</p>



*Diagramma di Gant: Tempi di realizzazione delle attività*

<b>AZIONI</b>	<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Promuovere nuovi servizi innovativi per innovare l'immagine della biblioteca presso la fascia giovanile della comunità	Effettuare una analisi dei punti di forza e di debolezza dei servizi offerti dalla biblioteca e rivolti ai giovani												
	Mettere in campo azioni e campagne di comunicazione mirate per la promozione dei nuovi servizi ...												
	Avviare una campagna di valorizzazione e informazione dei nuovi progetti della biblioteca .....												
	Collaborare nella promozione, organizzazione e attività del Digital Lab												
	Progettazione di azioni a supporto della creatività giovanile ---												

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

- 1 funzionario amministrativo (cultura e biblioteca), dipendente a tempo indeterminato del Comune di Paderno Dugnano;
- 1 bibliotecario, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Paderno Dugnano;
- 6 impiegati amministrativi del Comune di Paderno Dugnano, addetti alla biblioteca e alla cultura;

Le professionalità coinvolte sono direttamente collegate al progetto perché sono la struttura con cui esso viene realizzato. La professionalità è quella acquisita in anni (per ognuno almeno 2) di servizio presso gli uffici che presidiano i servizi in cui opereranno i volontari.

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.*

I volontari seguiranno tutte le attività descritte, affiancati dagli operatori della biblioteca, operando con livelli crescenti di autonomia nel contatto con l'utenza.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Gli obblighi relativi alla realizzazione del progetto sono da intendersi comuni a tutte le sedi di servizio:

- Disponibilità alla flessibilità oraria (sin in termini di ore di lavoro giornaliere e/o settimanali); disponibilità ad impegni nei giorni festivi in relazione a particolari eventi organizzati dalle singole sedi di servizio;
- Disponibilità a recarsi presso altre sedi di servizio facenti riferimento al medesimo progetto per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi;
- Disponibilità alla prestazione del servizio in altre sedi appartenenti al medesimo progetto per brevi periodi e per attività funzionali alla realizzazione del progetto stesso;
- Disponibilità all'utilizzo degli automezzi di proprietà dei Comuni partecipanti al progetto per la realizzazione delle attività inerenti al progetto stesso;
- Riservatezza nell'utilizzo di eventuali dati personali a norma DLgs 196/2003;
- Rispetto delle normative sulla sicurezza dlgs 81/08.



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

*Il Comune di Paderno Dugnano prevede la seguente attività di promozione e sensibilizzazione:*

- *pagina web sul sito [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it);*
- *utilizzo dei social network per la promozione (Comune di Paderno Dugnano e Tilane Biblioteca);*
- *organizzazione evento di presentazione del progetto a cura dell'ufficio cultura presso l'Auditorium Tilane;*
- *invio ai giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni di una comunicazione informativa dell'attivazione del progetto a cura dell'ufficio staffpromozione del Comune di Paderno Dugnano;*
- *distribuzione e affissione di materiale promozionale istituzionale su tutto il territorio (manifesti e volantini);*
- *comunicati stampa diffusi agli organi di informazione locale;*
- *pubblicazione sulla newsletter dell'ente inviata a cura dell'ufficio staffpromozione;*
- *coinvolgimento attivo dei partner di progetto alle attività di sensibilizzazione e promozione mirata ai specifici ambiti;*

***Per la realizzazione delle attività si prevede un monte-ore indicativo di n. 50 ore complessive.***

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

I candidati saranno selezionati attraverso un percorso di 2 passaggi, svolto secondo lo schema seguente.

	<b>Oggetto di valutazione</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Strumenti</b>
<b>I) valutazione dei titoli</b>	Titolo di studio Esperienza lavorativa Esperienze formative e varie	30 punti max	Responsabile Selezione Ufficio Servizio Civile	Griglia di attribuzione punteggi
<b>II) Colloquio individuale</b>	Esperienza / Conoscenze Motivazione Flessibilità organizzativa	70 punti max	Responsabile Selezione Commissione di valutazione	Foglio firme presenza Verbale di colloquio individuale Griglia di valutazione del candidato
<i>tot</i>		100 pt max		

- I CANDIDATI CHE OTTERRANNO UNA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO INFERIORE A 50 PUNTI SARANNO CONSIDERATI NON IDONEI
- Si allega sistema di selezione completo utilizzato (vedi all. ALTRO\_sistema di selezione)

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

**Soggetti coinvolti**

Si prevede di realizzare un sistema integrato di monitoraggio che permetta la rilevazione sistematica dell'andamento del progetto coinvolgendo gli attori che in esso si relazionano:

- I volontari in servizio civile
- Gli operatori locali di progetto

**Strumenti e Modalità di realizzazione**

Con ciascuno dei soggetti si prevedono diverse modalità di monitoraggio:

*con i VOLONTARI*

- Monitoraggio mensile tramite richiesta di compilazione di una griglia di rilevazione, finalizzata ad individuare elementi critici e punti di forza delle attività svolte (indicatori: soddisfazione, coerenza tra livello di abilità individuali e compiti richiesti, clima organizzativo, livello del raggiungimento degli obiettivi). La richiesta avverrà prevalentemente on line (email, e/o Facebook), o quando non possibile, brevi mano.
- Monitoraggio mensile attraverso incontri della durata di 2/4 ore durante i quali saranno affrontate criticità e punti di forza emersi dalle griglie di rilevazione.
- È facoltà del volontario richiedere, al di fuori dai tempi stabiliti dal monitoraggio, al proprio OLP un incontro individuale per discutere eventuali problemi e criticità oltre che poter suggerire miglioramenti.
- Sempre con i volontari si prevede la compilazione di una relazione di fine servizio nella quale evidenziare le personali considerazioni sull'esperienza svolta oltre che una autovalutazione rispetto agli indicatori sotto riportati.

*Con gli OPERATORI LOCALI DI PROGETTO*

- incontri trimestrali di 2/4 ore ciascuno nei quali confrontarsi sull'andamento complessivo del progetto, sulla relazione instaurata con i volontari in servizio e sul loro effettivo concorso nella realizzazione degli obiettivi del progetto stesso.

**Indicatori**

Il monitoraggio porrà l'attenzione sulla rilevazione di diversi indicatori

- Indicatori di efficacia (rapporto tra obiettivi e risultati ottenuti)
  - Numero di altri soggetti coinvolti nel progetto (destinatari indiretti, altri servizi, ...)
  - Livello di raggiungimento degli obiettivi mediante l'analisi degli indicatori individuati da ciascuna sede di servizio al punto 7.
- Indicatori di efficienza (rapporto tra obiettivi e risorse utilizzate)
  - Numero complessivo di destinatari coinvolti nel progetto e loro progressione temporale in relazione a quanto indicato al punto 8.3
  - Rapporto tra ore destinate al progetto (da parte dei volontari e degli altri soggetti) e numero destinatari raggiunti
- Indicatori di soddisfazione
  - Soddisfazione/insoddisfazione dei soggetti coinvolti (volontari/olp/destinatari, ...)
  - Bilancio tra le aspettative e l'effettivamente agito da parte dei soggetti coinvolti
  - Clima relazionale (qualità delle relazioni operatori/volontario/utenti)

( vedi allegati ALTRO\_monitoraggiomensile , ALTRO\_monitoraggiotrimestrale)

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

**Requisiti generali – area Biblioteca**

In relazione agli obiettivi e alle azioni previste dal progetto i candidati devono possedere una minima strutturazione personale e un interesse specifico.

I candidati dovranno perciò aver assolto l'obbligo scolastico. Costituirà, inoltre, titolo preferenziale Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (già Scuola Superiore) o titolo superiore.

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati riguardano:

- patente di guida di tipo B (tale requisito non è vincolante, ma preferibile)
- conoscenza o interesse per le attività delle biblioteche e per il settore cultura
- conoscenze informatiche di base e del pacchetto office
- interesse e capacità di relazionarsi con i destinatari dei servizi (bambini, ragazzi, insegnanti, operatori culturali, anziani, disabili, associazionismo)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Spese per il personale</b>		
Comune di Paderno Dugnano	Forfait di spese passive per oneri personale dipendente	500,00
<b>Spese per attrezzature</b>		
Comune di Paderno Dugnano	Forfait di costi passivi per utilizzo spazi e attrezzature informative	500,00
<b>Spese per materiali di consumo</b>		
Comune di Paderno Dugnano	Forfait di spese materiali di consumo per il CAG, carta, ecc.	500,00
<b>Spese di materiali per la promozione (vedi descrizione al punto 18)</b>		
Comune di Paderno Dugnano	Manifesti, costi passivi iniziative c/o il Centro	500,00
<b>Altre spese</b>		
Comune di Paderno Dugnano	carburante automezzo comunale, costi di assicurazione del mezzo	200,00
<b>Totale complessivo risorse economiche aggiuntive</b>		<b>€ 2.200,00</b>

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

CSBNO - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest 20037 Paderno (MI) Via Valassina, 1 - Villa Gargantini (vedi allegato)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

*Il progetto si realizza in strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano.*

Tutte le sedi rispondono ai requisiti strutturali e strumentali stabiliti dalla normativa vigente (Piano Socio Sanitario Regionale della Regione Lombardia) relativi all'autorizzazione al funzionamento delle sedi elencate al punto 16.

Il Comune renderà disponibile:

- 1 postazione di lavoro dotata del necessario arredo (scrivania, armadio, ...) e della necessaria strumentazione (PC, Stampanti,...)
- 1 indirizzo di posta elettronica per il gruppo del servizio civile utile per agevolare la comunicazione diretta al gruppo dei volontari;
- 1 autovettura per gli eventuali spostamenti dei volontari, accompagnamenti e trasporti munita di regolare assicurazione
- Materiale informatico e attrezzature varie (videoproiettore, schermo, CD, DVD, microfoni, stereo, amplificatore, casse audio)
- Postazioni a catalogo
- Libri
- Giocattoli scientifici
- Documenti
- Materiale grafico
- Materiale promozionale

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del *curriculum vitae*:

L'attività prevista dai volontari è un'esperienza professionalizzante:

- sviluppo di attitudini socio-psicologiche quali: assunzione di responsabilità, autonomia e iniziativa, gestione dello stress, flessibilità
- competenze metodologiche in ordine alla programmazione e gestione per obiettivi: analisi dei processi e interpretazione del contesto; uso di dati e indicatori per la valutazione; rielaborazione delle informazioni per la definizione di proposte di miglioramento del servizio
- competenze organizzative in ambito culturale: capacità di programmare interventi di animazione, socializzazione e aggregazione rivolti a pubblici diversi (bambini, famiglie, scuole, adulti, giovani) di carattere ludico, ricreativo, espressivo
- competenze relazionali: capacità di gestire dinamiche di gruppo (attivazione progettualità giovanile, coordinamento attività collettive come gruppi di lettura o

- iniziative co-gestite con soggetti del territorio (associazioni, scuole, singoli cittadini); capacità di promuovere l'accoglienza e il benessere degli utenti
- competenze più specifiche quali:
    - ✓ Uso del gestionale "Clavis" per la gestione di tutte le operazioni della biblioteca (iscrizione utenti, prestito, restituzione, prenotazioni ecc.)
    - ✓ Modalità di gestione di una pagina Facebook istituzionale
    - ✓ Capacità di interfacciarsi con i cittadini sia per le normali operazioni di prestito sia per la risoluzione di piccoli problemi (richiesta di informazioni sui servizi cittadini, aiuto nell'uso dei PC della biblioteca ecc.)
    - ✓ Apprendimento dell'iter del documento in biblioteca: inventariazione, catalogazione, etichettatura e messa a scaffale, scarto.
    - ✓ Uso avanzato dell'OPAC (Catalogo online) del sistema bibliotecario
    - ✓ Aggiornamento della pagina web della biblioteca
    - ✓ Uso di programmi di editing di immagini

Certificazione di competenze da parte di **Afol** – agenzia formazione orientamento lavoro (vedi allegato)

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

📍 Comune di Paderno Dugnano Via Grandi, 15  
📍 Centro Culturale Tilane P.zza Divina Commedia Paderno Dugnano

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale è svolta IN PROPRIO con formatori dell'ente.  
Si prevede la possibilità di intervento da parte di esperti esterni – sempre con la presenza del formatore accreditato – che verranno individuati prioritariamente coinvolgendo le realtà locali (enti, scuole, associazioni del territorio).  
Si potrà, ad esempio, coinvolgere la locale sezione della Protezione Civile per un approfondimento di tale modulo; oppure i rappresentanti delle diverse consulte del volontariato presenti nei comuni coinvolti per la discussione intorno alle tematiche relative al welfare e/o ai diritti di cittadinanza.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

no

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Secondo quanto stabilito dalle **Linee guida per la formazione generale** si prevede di utilizzare le metodologie della "Lezione Frontale" e delle "Dinamiche non formali".

La Lezione Frontale: 24 ore pari al 54% del totale delle ore di formazione  
Di norma le lezioni frontali non avranno una durata superiore alle 2 ore ciascuna; in esse verranno utilizzati sussidi didattici e multimediali (video, visione di contenuti web, ...); sempre nell'ambito delle lezioni frontali sarà possibile l'intervento di esperti esterni come



evidenziato al punto 30.

Le Dinamiche non formali: 20 ore pari al 45% del totale delle ore di formazione

Il lavoro di gruppo – anche nella forma laboratoriale – rappresenta lo strumento privilegiato di questa metodologia per la trattazione delle diverse tematiche, soprattutto quelle di carattere “relazionale” e che richiedono un maggior approccio empatico all’argomento in discussione.

La formazione generale assume l’obiettivo di rendere riconoscibile la collocazione del volontario nel servizio civile quale esperienza personale e di gruppo; in tal senso l’utilizzo delle dinamiche non formali favorisce l’elaborazione partecipata di un sentire comune in relazione alla propria esperienza individuale.

Verranno privilegiate attività che mettano al centro lo scambio di esperienze (racconti, simulazioni, role playing,...) e soprattutto la rielaborazione di quanto avvenuto nella sessione formativa sia attraverso la rilettura dei contenuti emersi che delle relazioni e delle dinamiche instauratesi.

Non si prevede in nessun caso l’attivazione di modalità riferibili alla “Formazione a distanza” in quanto un obiettivo intrinseco nel percorso formativo è quello di attivare relazioni tra i partecipanti, anche mediante l’incontro diretto, interpersonale e periodico.

### 33) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione generale ricalcano quanto previsto dalle linee guida per la formazione generale, riarticolati secondo l’esperienza pluriennale di gestione di percorsi formativi rivolti ai volontari in servizio civile.

Nello schema sotto riportato non si identifica la precisa scansione cronologica dei moduli; nel corso del primo incontro, con il contributo dei volontari verrà definita la progressione degli incontri in una logica di responsabilizzazione dei volontari alle scelte formative che li vedranno quali principali protagonisti.

<b>Titolo e contenuti</b>	<b>Ore frontali</b>	<b>Ore non formali</b>
<u>L’identità del gruppo in formazione</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione dell’identità di gruppo dei volontari in servizio civile mediante presentazione animata dei partecipanti, raccolta di esperienze e condivisione delle motivazioni al servizio</li><li>- Introduzione dei concetti chiave "servizio" e "civile" attraverso giochi di ruolo</li><li>- Costruzione del “patto formativo” e definizione condivisa della scansione cronologica dei moduli</li></ul>		4
<u>Dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ricostruzione storica in gruppo partendo dalla cronologia presente sul sito <a href="http://www.serviziocivile.it">www.serviziocivile.it</a> mediante la scomposizione di date ed avvenimenti</li><li>- Ricostruzione della cronologia corretta e parallelismo con la cronaca del dopoguerra</li></ul>	4	
<u>Il dovere di difesa della Patria</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il dettato costituzionale</li><li>- Le sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05</li></ul>	2	

- La Carta Europea - L'ordinamento delle Nazioni Unite		
<u>La difesa civile non armata e nonviolenta</u> - Proiezione di filmati storici - Esperienze storiche ed esperienze attuali		2
<u>La normativa vigente e la Carta di impegno etico:</u> - Contenuti e applicazioni - Costruzione di una "carta etica locale"	2	4
<u>La formazione civica</u> - La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani - La Carta Costituzionale - Il percorso legislativo	2	
<u>Forme di cittadinanza</u> - Solidarietà sociale, welfare e diritti sociali uguaglianza formale, uguaglianza sostanziale e forme di cittadinanza - Il concetto di integrazione sociale e gli strumenti per la sua promozione		4
<u>Protezione civile</u> - Incontro con il nucleo locale di Protezione Civile (in alternativa, visita alla centrale operativa regionale)	2	
<u>La rappresentanza dei volontari nel servizio civile</u> - Utilizzo dei materiali presenti sul sito <a href="http://www.rappresentanzasc.it">www.rappresentanzasc.it</a> - Intervento di ex volontari e/o rappresentanti in carica	2	2
<u>Presentazione dell'Ente</u> - La storia dell'Azienda Comuni Insieme, la sua collocazione nell'ambito territoriali di riferimento e relazioni istituzionali con gli enti legati da vincolo consortile - Caratteristiche sociali e sistema dei servizi - Modalità organizzative dell'ente	2	
<u>Organizzazione del servizio civile e le sue figure</u> - Organizzazione nazionale e regionale - Organizzazione dell'ente accreditato	2	
<u>Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile</u> - Regolamenti nazionali - Regolamenti specifici dell'Ente	2	
<u>Il lavoro per progetti</u> - Caratteristiche ed obiettivi del progetto strumenti di valutazione dell'andamento dei progetti e del	4	

	servizio.		
	<u>Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti</u> - Simulazioni e role playing finalizzati alla sperimentazione di situazioni conflittuali e utilizzo di tecniche di problem solving		4

34) *Durata:*



La durata complessiva del percorso di formazione generale ammonta a **44 ore**.

Si opta per la possibilità di erogare la formazione in due soluzioni: La prima tranches della durata di circa **36 ore** da svolgersi entro il 180° giorno di servizio; la seconda tranches di circa **8 ore** da svolgersi nella seconda parte del servizio e comunque non oltre il 270° giorno.

Sempre nel primo incontro, con il contributo dei volontari, saranno definite le tematiche che verranno affrontate in ciascuna delle due tranches.

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

 Comune di Paderno Dugnano Via Grandi, 15  
 Centro Culturale Tilane P.zza Divina Commedia Paderno Dugnano

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica dei volontari sarà effettuata in proprio presso l'ente e con i formatori dell'ente. Sono previste: lezioni frontali svolte da esperti qualificati del Comune di Paderno Dugnano ed esperienze di affiancamento agli operatori in servizio.

Le lezioni frontali saranno completate da attività di follow-up con una serie di controlli periodici programmati per il riscontro dello stato di avanzamento del progetto.

Trattandosi di un progetto che si realizza nell'ambito dei servizi sociali comunali, la formazione specifica sarà suddivisa in 2 categorie:

- Formazione comune: alla quale partecipano TUTTI i volontari impiegati.
- Formazione di settore: rivolta esclusivamente ai volontari impiegati in questo progetto.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Formazione Comune (formazione specifica – fase I)

- Bruccoleri Biagio – Agrigento 21.12.1966
- Frigerio Paola – Milano 11.07.1964
- Società Gruppo Mercurio Formazione – Fino Mornasco

Formazione di Settore:

- Franca De Ponti - Milano 30.09.1966

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- Biagio Bruccoleri - Laurea in Filosofia - Direttore Settore Socioculturale - Comune di Paderno Dugnano
- Franca De Ponti – Laurea in Scienze Politiche – Funzionario Biblioteca Tilane - Comune di Paderno Dugnano

- Società Gruppo Mercurio Formazione – Modulo sicurezza – partner Comune di Paderno Dugnano  
(si veda a tal proposito la lettera di autocertificazione allegata)
- Paola Frigerio – Diploma Universitario Assistente Sociale – Comune di Paderno Dugnano

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si pone l'obiettivo di fornire le competenze tecniche e le conoscenze teoriche necessarie per operare con cognizione di causa all'interno dei servizi componenti il progetto.

La metodologia individuata coniuga perciò l'approccio cognitivo con la necessità di un contatto personale con le tematiche e le realtà settoriali coinvolte.

Sarà perciò necessario prevedere:

- lezioni frontali nelle quali esplorare i diversi quadri di riferimento concettuali inerenti sia le dimensioni comuni al progetto che specifiche delle aree di intervento
- incontri a carattere partecipativo finalizzati a una migliore interiorizzazione dei concetti teorici espressi in precedenza
- affiancamento/tirocinio nel quale sperimentare sul campo quanto appreso negli incontri d'aula, attraverso il confronto con operatori esperti
- esperienze di laboratorio che permettano di simulare ed analizzare situazioni reali

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire le competenze di base e le competenze tecniche che permettano i volontari di svolgere con efficacia e soddisfazione il servizio civile.

Di seguito si riporta la scansione degli interventi formativi.

<b>Formazione comune – prima fase</b>	<b>n. ore</b>	<b>FORMATORE</b>
Il Piano di Zona dei servizi sociali del Distretto 1 Asl MI1	4	Bruccoleri Biagio
L'Ente locale e i servizi alla persona	4	Bruccoleri Biagio
L'ascolto e comunicazione interpersonale	5	Frigerio Paola
La relazione come modalità e strumento di lavoro	4	Frigerio Paola
Formazione informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari - ai sensi del D. Lgs. 81/08	12	Gruppo Mercurio Formazione
<b>TOTALE ORE</b>	<b>29</b>	

<b>Formazione di settore - Biblioteca</b>	<b>n. ore</b>	<b>Formatore</b>
Presentazione del programma formativo	4	De Ponti Franca
Presentazione della realtà territoriale locale	4	De Ponti Franca
Presentazione teorica generale del servizio Biblioteca	6	De Ponti Franca
Presentazione teorica degli specifici servizi della biblioteca (mediateca, fondo locale, prestito, sezione ragazzi)	6	De Ponti Franca
Affiancamento del personale per la conoscenza pratica dei servizi relativi al punto precedente	12	De Ponti Franca
Formazione all'uso del programma gestionale per il prestito ("Clavis")	4	De Ponti Franca

Presentazione del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (di cui la biblioteca fa parte)	2	De Ponti Franca
Descrizione della modalità per l'acquisto pratico di materiale (libri e multimedia)	4	De Ponti Franca
<b>TOTALE ORE</b>	<b>42</b>	

<b>Formazione comune – follow up</b>	<b>n. ore</b>	<b>FORMATORE</b>
Follow up esiti esperienze	6	Frigerio Paola
Follow up rielaborazioni esperienze	6	Frigerio Paola
<b>Totale ore di formazione di comune</b>	<b>12</b>	

41) *Durata:*

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto. Per un totale di n. 83 ore.

## Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Ai fini del monitoraggio in itinere dei percorsi formativi, nel corso dell'attività stessa verrà somministrato un questionario al termine di ogni sessione formativa teso a rilevare i diversi indicatori che concorrono al successo formativo

- interesse dei partecipanti
- metodologia e conduzione degli incontri
- contenuti espressi ed acquisiti
- coinvolgimento personale e di gruppo
- elementi organizzativi e logistici

Il questionario sarà somministrato sia ai volontari che ai docenti in modo da avere un quadro di valutazione complessivo e che consideri i diversi punti di vista e ruoli agiti nel contesto formativo.

Successivamente alle sessioni formative, la ricaduta dell'intervento sarà inoltre oggetto del monitoraggio generale del progetto; nel corso degli incontri bimestrali di monitoraggio si prevede infatti di individuare le correlazioni tra gli elementi acquisiti in fase di formazione con l'esperienza diretta di servizio civile al fine di individuare eventuali ulteriori fabbisogni formativi da riportare ai formatori (operatori locali di progetto) per approfondimenti o integrazioni.

(Vedi allegati ALTRO\_questionariofinale ALTRO\_questionarioin itinere)

Data

Il Responsabile legale dell'ente  
Marco Alparone

(Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)